

Provincia di Pesaro e Urbino

Relazione dell'Organo di revisione
sulla proposta di deliberazione consiliare di
Rendiconto della gestione per l'esercizio 2014
della Provincia di Pesaro e Urbino (ente
sperimentatore)

L'Organo di revisione

Dott. Vincenzo Galasso

Dott. Fosco Bartolucci

Dott.ssa Maria Cristina Curzi

L'ORGANO DI REVISIONE

nominato con delibera dell'organo consiliare n. 29/2012, preso in esame la proposta di delibera consiliare e lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2014 approvati con delibera della Decreto Presidenziale di Governo n. 57. del 27/03/2015 consegnato all'Organo di revisione in data 28/03/2015, composto dai seguenti documenti:

- **il Conto del bilancio**, corredato da:
 - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - k) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- **Conto economico**;
- **Stato Patrimoniale**;
- la **relazione sulla gestione** del l'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'art. 11 del Dlgs.118/11.
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- il prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- il prospetto relativo ai tempi di pagamento;
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- il conto del tesoriere e degli agenti contabili;
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- dichiarazione riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL contenute nell'atto del Commissario Straordinario n. 18 del 23/09/2015;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;

- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, in merito all'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio, ad eccezione del Servizio Viabilità in quanto si sono maturati debiti negli ultimi giorni dell'esercizio per spese inerenti lo sgombrò neve;

visti anche

- la normativa vigente in materia di Enti locali, con particolare riferimento agli enti in sperimentazione;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

considerato che:

rispettando quanto previsto dal Dlgs.118/11, nell'anno 2014 l'ente ha adottato sia il principio della competenza finanziaria potenziata, sia i nuovi schemi di bilancio a fini autorizzatori, sia il principio della competenza economico-patrimoniale.

tenuto conto che:

durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

Tutto ciò premesso, l'Organo di revisione ha predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239, del Tuel, seguendo l'iter espositivo esposto nel seguente sommario.

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1 In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			7.468.573,91
Riscossioni	40.670.863,82	67.310.014,15	107.980.877,97
Pagamenti	32.806.062,32	66.974.560,70	99.780.623,02
Fondo di cassa al 31 dicembre			15.668.828,86
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			15.668.828,86

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa

2	2012	2013	2014
Disponibilità	18.754.098,21	7.468.573,91	15.668.828,86
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	1.000.000,00

Cassa vincolata

Il responsabile del servizio finanziario ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 1.758.014,15 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **avanzo** di Euro 26.177457,51, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7468573,91
Riscossioni	(+)	40.670.863,82	67.310.014,15	107.980.877,97
Pagamenti	(-)	32.806.062,32	66.974.560,70	99.780.623,02
Saldo di Cassa al 31 Dicembre	(=)			15.668.828,86
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
Fondo di Cassa al 31 Dicembre	(=)			15.668.828,86
Residui attivi	(+)	50.825.398,35	11.628.426,92	62.453.825,27
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
Residui passivi	(-)	9.336.214,26	20.527.640,53	29.863.854,79
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			6.889.809,22
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	(-)			15.191.532,61
Risultato di amministrazione al 31 /12/2014 (A)	(=)			26.177.457,51

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014:

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014		935.002,23
Fondo svalutazioni crediti al 31 dicembre 2014		57.572,64
Fondo rischi al 31 dicembre 2014		179.478,04
	Totale parte accantonata (B)	1.172.052,91
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.385.140,13
Vincoli derivanti da trasferimenti		17.125.132,08
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		2.349.734,59
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.109.314,28
Altri vincoli alienazioni da destinare ad investimento in c/capitale		1.558.316,14
	Totale parte vincolata (C)	23.527.637,22
	di cui Totale parte destinata agli investimenti (D)	8.833.140,75
	Totale parte disponibile (E=A-B-C)	1.477.767,38

L'Organo di revisione dell'Ente ha verificato che gli accantonamenti nel risultato di amministrazione sono *congrui* secondo quanto stabilito dal Principio contabile n. 4/2 allegato al Dlgs. n. 118/11

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	10.610.623,13	20.158.201,84	26.177.457,51
di cui:			
a) Vincolato	3.964.083,12	9.744.211,58	15.817.226,31
b) Per spese in conto capitale	3.226.990,34	8.380.946,56	8.833.140,75
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	3.419.549,67	2.033.043,70	1.477.767,38

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	2.378.513,65				1.600.000,00	3.978.513,65
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		4.244.011,31			0,00	4.244.011,31
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	2.378.513,65	4.244.011,31	0,00	0,00	1.600.000,00	8.222.524,96

L'avanzo sopra esposto è l'avanzo applicato nel corso dell'esercizio 2014. L'avanzo non vincolato è stato applicato per gli equilibri di bilancio in sede di assestamento.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 3.264.244,43, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza

	4	2012	2013	2014
Fondo pluriennale vincolato di entrata				33.909.346,42
Accertamenti di competenza		102.442.647,04	81.465.238,39	78.938.441,07
Impegni di competenza		103.596.211,58	82.435.307,30	87.502.201,23
Fondo pluriennale vincolato di spesa				22.081.341,83
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-1.153.564,54	-970.068,91	3.264.244,43

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

La verifica degli equilibri corrente e capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00 7.468.573,91
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	12.013.398,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	64.760.800,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	64.707.325,49
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	6.889.809,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	83.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	4.633.221,47
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		460.842,69
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.743.817,26
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9.103,85
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		4.195.556,10

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.607.831,77
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	21.895.947,83
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.454.230,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	380.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	9.103,85
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.058.243,75
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	15.191.532,61
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	83.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		6.420.337,36

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	380.000,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	380.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		10.615.893,46

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate (competenza pura) in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica

8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	21.266,29	21.123,00
Per fondi comunitari ed internazionali	29.962,50	23.189,29
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.891.340,88	2.822.488,12
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	60.127,12	30.063,56
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	3.002.696,79	2.896.863,97

Funzioni delegate: la differenza tra accertato e impegnato pari ad € 143,29 è confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Fondi Comunitari ed internazionali: la differenza tra accertato e impegnato pari ad €6.773,20 è confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Contributi in c/capitale dalla regione: la differenza tra accertato e impegnato pari ad € 68.852,76 è confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Sanzioni codice della Strada: l'accertato riportato in tabella è al netto del fondo rischi accantonato in avanzo vincolato. La differenza tra accertato e impegnato pari ad € 17.391,00 è confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Si precisa che l'importo impegnato di € 2.822.488,12 è comprensivo degli impegni con esigibilità 2015 e confluiti nel Fondo Pluriennale vincolato del 2014 a seguito del riaccertamento ordinario.

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Trasf. da assicurazione per indennizzo sentenza Tribunale di Pesaro	600.000,00
Recupero evasione tributaria	395.482,00
Entrate per eventi calamitosi	1.123,62
Trasf.Regione in esecuzione Tribunale di Ancona	2.670.319,45
Sanzioni per violazioni al codice della strada	60.127,12
Recupero 30% da compenso amministratori- sanzione sfornamento patto	51.120,00
Totale entrate	3.778.172,19
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Sanzioni codice della strada	30.063,56
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	1.142.158,90
Sanzione patto	2.407.755,53
Totale spese	3.579.977,99
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	198.194,20

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

12

Gestione di competenza	2014
fpv entrata (+)	33.909.346,42
Totale accertamenti di competenza (+)	78.938.441,07
fpv spesa (-)	22.081.341,83
Totale impegni di competenza (-)	87.502.201,23
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.264.244,43

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.517.571,52
Minori residui passivi riaccertati (+)	5.272.582,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.755.011,24

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.264.244,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.755.011,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	8.222.524,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	11.935.676,88
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	26.177.457,51

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

Trend storico gestione competenza

ENTRATE	2012	2013	2014
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.882.984,97	29.393.807,39	29.907.907,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	33.481.139,64	33.853.075,51	29.685.062,73
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.894.392,95	4.892.982,37	5.167.830,21
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.357.619,20	3.338.106,66	4.073.970,27
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			380.260,00
Totale entrate finali	91.616.136,76	71.477.971,93	69.215.030,55
Titolo 6 - Accensione di prestiti			1.000.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.357.619,20	9.987.266,46	8.723.410,52
TOTALE ENTRATE	102.973.755,96	81.465.238,39	78.938.441,07

SPESE	2012	2013	2014
Titolo 1 - Spese correnti	79.777.493,11	64.130.615,84	64.707.325,49
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.365.624,25	3.417.751,34	9.058.243,75
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie			380.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	10.095.475,02	4.899.673,66	4.633.221,47
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	18.357.619,20	9.987.266,46	8.723.410,52
TOTALE SPESE	110.596.211,58	82.435.307,30	87.502.201,23

Nel 2012 e 2013 le entrate del titolo V e VI erano tutte raggruppate nel titolo IV. Nel 2014 i valori non prendono in considerazione gli FPV di entrata e di spesa.

Analisi entrate

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Addizionale consumo energia elettrica	613.738,10	449.874,70	
imposta trascrizione autoveicoli	7.732.853,72	8.071.509,63	8.100.164,53
Assicurazioni RCA	18.581.067,53	16.994.876,75	15.967.916,09
Tributo speciale deposito in discarica	447.180,11	347.870,14	330.008,76
Fondo Solidarietà comunale			
Imposta di soggiorno			
Imposta di scopo			
Altre Imposte			
Tari			
Recupero evasione (Tarsu, Tia, Tares)			
Tosap			
Altre tasse			
Diritti su pubbliche affissioni			
Altre entrate tributarie proprie			
<i>Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</i>			
addizionale tributo rifiuti	1.609.496,27	1.967.612,20	4.014.197,35
<i>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</i>			
Fondi perequativi dallo Stato	8.862.150,44	1.562.063,97	1.495.620,61
<i>Tipologia 302: Fondi perequativi da Regione o Prov. autonoma</i>			
Totale Titolo I	37.882.984,97	29.393.807,39	29.907.907,34
Trasferimenti correnti			
<i>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>			
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali			

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo si riporta la seguente tabella:

	18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione canoni occupazione spazi e aree pubbliche		306.800,00	395.482,00	128,91%	99.452,95	25,15%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI						
Recupero evasione altri tributi						
Totale		306.800,00	395.482,00	128,91%	99.452,95	25,15%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

19	Importo
Residui attivi al 1/1/2014	1.305.292,92
Residui riscossi nel 2014	134.601,96
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	219.150,00
Residui (da residui) al 31/12/2014	951.540,96
Residui della competenza	296.029,05
Residui totali	1.247.570,01

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti correnti	2012	2013	2014
<i>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>			
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.053.924,34	1.036.982,51	2.146.867,76
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	32.227.592,42	32.030.001,00	27.419.382,47
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza			
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione			
<i>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</i>			
Trasferimenti correnti da Famiglie			
<i>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</i>			
Sponsorizzazioni da imprese			
Altri trasferimenti correnti da imprese			79.300,00
<i>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Ist. Sociali Private</i>			
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			9.500,00
<i>Tipologia 105: Trasferimenti correnti da Ue e Resto del Mondo</i>			
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	199.622,88	786.092,00	5.000,00
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo			24.962,50
Totale Titolo II	33.481.139,64	33.853.075,51	29.685.012,73

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate extratributarie	2012	2013	2014
<i>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>			36.349,24
Vendita di beni	990.821,20	806.730,94	919.814,25
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.879.344,88	1.536.322,53	1.645.654,87
Proventi derivanti dalla gestione dei beni			
<i>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>			
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			217.606,48
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			512,00
Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
<i>Tipologia 300: Interessi attivi</i>			
Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	231.297,55	80.201,56	35.000,43
Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine			
Altri interessi attivi			1.154.759,38
<i>Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</i>			
Rendimenti da fondi comuni di investimento			
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	126.937,76	38.912,64	38.912,64
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi			
Altre entrate da redditi da capitale			305,55
<i>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</i>			
Indennizzi di assicurazione			724.560,53
Rimborsi in entrata			308.931,58
Altre entrate correnti n.a.c.	4.665.991,56	2.430.814,70	85.423,37
Totale Titolo III	8.894.392,95	4.892.982,37	5.167.830,32

Sulla base dei dati esposti si rileva che per gli anni 2012 e 2013 la categoria 1 è stata inserita nelle entrate da vendite e dall'erogazione di servizi, la categoria 2 nei proventi derivanti dalla gestione dei beni, la categoria 3 negli interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine, la categoria 4 nelle entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi e la categoria 5 in altre entrate correnti n.a.c.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

25

	2012	2013	2014
accertamento	199.587,52	80.007,50	60.127,12
riscossione	177.662,20	68.013,35	30.063,56
%riscossione	89,01	85,01	50,00

L'importo indicato nell'anno 2014 è al netto del fondo rischi.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

26

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	86.250,00	40.003,75	6.336,28
Spesa per investimenti	13.543,76	0,00	6.336,28

Nel 2014 la differenza è confluita in avanzo vincolato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	11.994,15	100,00%
Residui riscossi nel 2014	11.994,15	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	12.546,90	
Residui totali	12.546,90	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono aumentate di Euro 108.657,34 rispetto a quelle dell'esercizio 2013 per i seguenti motivi: maggiori canoni pubblicitari e maggiore regolarizzazione dei canoni di occupazione spazi e aree pubbliche.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	449.893,04	100,00%
Residui riscossi nel 2014	129.957,79	28,89%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.548,34	1,46%
Residui (da residui) al 31/12/2014	313.386,91	69,66%
Residui della competenza	69.284,82	
Residui totali	382.671,73	

Analisi spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Comparazione spese correnti

VOCI	2012	2013	2014
<i>Spese correnti</i>			
Redditi da lavoro dipendente	22.904.812,42	21.483.181,25	20.035.991,20
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.875.854,12	1.736.756,24	1.622.939,58
Acquisto di beni e servizi	31.459.641,32	27.291.961,62	23.426.410,16
Trasferimenti correnti	14.260.777,45	9.104.338,81	14.145.974,16
Trasferimenti di tributi			535,00
Fondi perequativi			
Interessi passivi	4.186.479,41	3.313.424,39	3.047.763,06
Altre spese per redditi da capitale			
Rimborsi e poste correttive delle entrate			24.302,23
Altre spese correnti	5.089.928,39	1.200.953,53	2.403.709,80
Totale Titolo I	79.777.493,11	64.130.615,84	64.707.625,19

Negli anni 2012 e 2013 le spese degli interventi 2-3-4 sono state inserite nel rigo degli acquisti di beni e servizi, l'intervento 8 nelle altre spese correnti.

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 come di seguito riportato.

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Dimostrazione riduzione delle spese di personale nel bilancio 2014 ai sensi dell'art. 14 comma 7 e 9 del D.L. 78/2010

	Impegni consuntivo 2013	Impegni consuntivo 2014
Ex Intervento 1 spese per co.co.co	21.483.181,25	19.595.255,20
Personale finanziato con F.S.E	- 989.164,67	- 423.505,16
Legge merloni	- 181.406,10	-
Diritti di rogito segretario generale	- 18.191,99	- 26.757,31
Personale straordinario finanziato con ammende viabilità	- 14.395,94	- 22.488,25
Categorie protette	- 506.942,04	- 496.297,08
Finanziamento da enti per supporto - convenzioni - e da privati	- 152.671,42	- 229.430,76
PERSONALE IN COMANDO	- 52.554,33	- 50.048,69
Spese per il personale in quiescenza (voce economica 26)	- 36.186,65	- 111.572,79
Spese contrattuali	- 61.526,83	- 61.526,83
Totale	19.470.141,28	18.173.628,33
Altre spese		
IRAP	1.375.794,66	1.253.090,53
Irap legge merloni	- 12.340,46	-
Irap diritti di rogito	- 1.292,79	- 1.837,08
IRAP rinnovi contrattuali	- 14.099,00	- 14.099,00
IRAP finanziata con F.S.E.	- 81.106,24	- 75.030,06
Finanziamento da enti per supporto - convenzioni - e da privati IRAP	- 11.421,47	- 15.878,81
Spese straordinarie personale	2.075,99	-
buoni pasto	211.966,64	172.812,53
Totale altre spese	1.469.577,33	1.319.058,11
Totale	20.939.718,61	19.492.686,44
Minori spese		1.447.032,17

Calcolo personale con modifiche ai sensi D.L. 90/2014	
totale spesa personale 2011	23.304.023,87
totale spesa personale 2012	21.981.239,34
totale spesa personale 2013	20.939.718,61
MEDIA triennio 2011/2013	22.074.993,94
totale spesa 2014	19.492.686,44
riduzione spesa	2.582.307,50

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa

34

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	3.136.721,36	3.136.721,36	3.177.291,30
Risorse variabili	206.837,56	367.162,63	280.351,20
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	252.467,82	339.176,94	449.671,76
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	3.091.091,10	3.164.707,05	3.007.970,74

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2010 N. 78 CONVERTITO CON LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Si riporta la tabella relativa alla individuazione delle spese, la relativa riduzione con conseguente determinazione del limite impegnabile e l'impegnato dell'esercizio 2014.

Legge 122/2010	Spesa anno 2010	Riduzione	Limite impegnabile	Impegnato PURO anno 2014
Art. 6 comma 3				
Fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma.....				
NUCLEO DI VALUTAZIONE (IMPORTO AL 30/4/2010 € 8.179,00)	24.459,00	2.445,90	22.013,10	22.013,10
REVISORI DEI CONTI	71.583,56	7.158,36	64.425,20	55.651,46
	96.042,56	9.604,26	86.438,30	77.664,56

	Impegni consuntivo 2009	Riduzione	Limite impegnabile	Impegnato anno 2014
Art. 6 comma 7				
Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati (nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario,) non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale..... Poi modificato con D.L. 101/2013 art.1 comma5 secondo il quale, per le consulenze e gli studi, è prevista la riduzione nel 2014 del 20% del tetto per la spesa che a questo titolo poteva essere sostenuta nel 2013				
Totale art. 6 comma 7	13.256,01	2.651,23	10.604,90	0
Art. 6 comma 8				
A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.....				
Totale art. 6 comma 8	188.019,54	150.415,63	37.603,91	3.988,12
Art. 6 comma 9				
A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per sponsorizzazioni				
Totale art. 6 comma 9	270.285,97	270.285,97	0	0
Art. 6 comma 12				

<p>A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, con esclusione delle missioni internazionali di pace e ((delle Forze armate,)) delle missioni delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, del personale di magistratura, nonché di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonché con investitori istituzionali necessari alla gestione del debito pubblico, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale</p>				
Totale art. 6 comma 12	144.635,31	72.317,66	72.317,66	37.078,58
Art. 6 comma 13				
<p>A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate all'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, per attività' ((esclusivamente)) di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Le predette amministrazioni svolgono prioritariamente l'attività' di formazione tramite la Scuola superiore della pubblica amministrazione ovvero tramite i propri organismi di formazione. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. La disposizione di cui al presente comma non si applica all'attività' di formazione effettuata dalle Forze armate, ((dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco)) e dalle Forze di Polizia tramite i propri organismi di formazione.</p>				
Totale art. 6 comma 13	43.059,00	21.529,50	21.529,50	21.528,99
Legge 135/2012 art. 5 comma 2	Spesa anno 2011			
<p>A decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n.196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), e le società dalle stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.</p> <p>Successivamente modificato dal D.L. 66/2014 art. 15 comma 1 secondo il quale, a decorrere dal 1° maggio 2014, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, non è possibile effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011.</p> <p>Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.</p>				
TOTALE PER MANUTENZIONI E ACQUISTO AUTOVETTURE	70.296,91			
Totale art. 5 comma 2 LEGGE 135/2012	70.296,91	44.521,36	25.775,55	33.360,94

Lo sfioramento, per € 7.973,21, del limite impegnabile dipende dai contratti pluriennali sottoscritti in date antecedenti il 2014 con atto dirigenziale n.3141 del 18/11/2011

LEGGE DI STABILITA' N. 228/2012 - DETERMINAZIONE DEL LIMITE IMPEGNABILE NELL'ESERCIZIO 2014 AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 141

L'art. 1 della legge di stabilità 228/2012 dispone, a decorrere dal 2013, la riduzione di alcune tipologie di spesa. Si riporta la tabella relativa alla individuazione delle spese e alla riduzione per l'esercizio 2014

	Spesa media anni 2010- 2011	Riduzione	Limite impegnabile	Impegnato PURO anno 2014
Art. 1 comma 141				
Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, negli anni 2013 e 2014 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti e la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione del presente comma. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.				
Totale art.1 comma 141	37.327,80	29.862,24	7.465,56	982,10

DECRETO LEGGE 26 APRILE 2014 N. 66 - DETERMINAZIONE DEL LIMITE IMPEGNABILE NELL'ESERCIZIO 2014 AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 15

Si riporta la tabella relativa alla individuazione delle spese e alla riduzione per l'esercizio 2014

	Conto annuale 2012	Riduzione	Limite impegnabile	Impegnato PURO anno 2014
Art. 2 comma 15				
Ferme restando le disposizioni di cui ai commi da 6 a 6-quater dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e i limiti previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca, e degli enti del servizio sanitario nazionale, a decorrere dall'anno 2014, non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.				
Totale art.2 comma 15	22.481.504,77	247.296,56	22.234.208,21	0

FONDI RISCHI E CREDITI DI DIFFICILE ESAZIONE

In base ai nuovi principi contabili l'Ente ha stanziato in sede di bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Fondo rischi" prendendo in considerazione tre voci di entrata inserite tra le entrate extratributarie:

Tipologia 3010000 – Canoni pubblicitari

Cosap

Tipologia 3020000 - Ammende, oblazioni per contravvenzioni sulla viabilità

Come previsto dai nuovi principi contabili in sede di rendiconto è stata ricalcolata la percentuale del fondo rischi delle voci di entrata di cui sopra per determinare la quota da accantonare in avanzo vincolato. Il conteggio è stato calcolato in base alla media semplice degli accertamenti e delle riscossioni degli ultimi cinque anni compreso il 2014.

Si riportano qui di seguito le registrazioni contabili avvenute nell'anno e il fondo rischi ricalcolato a consuntivo che costituisce parte dell'avanzo vincolato alla voce fondo rischi:

Esercizio finanziario 2014

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	accertamento	riscossione	accantonamento	%)
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e prov.derivanti dalla gestione dei beni				
	Canoni pubblicitari	538.970,91	475.147,43	26.409,57	4,90
3020000	Cosap	265.385,50	203.903,93	15.153,51	5,71
	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
	Ammende, oblazioni per contravvenzioni sulla viabilità	43.111,04	39.631,22	7.759,99	18,00
	TOTALE GENERALE	847.467,45	718.682,58	49.323,07	

Inoltre in merito ai ruoli emessi l'Ente ha accantonato in un apposito fondo rischi l'importo di € 130.154,97 ad esclusione delle voci sottoriportate:

- T.E.F.A. anni 2010 e 2011 residuo attivo n. 1148/2010 e n. 1288/2011 Società Natura s.r.l. di € 438.631,18. l'Ente, pur avendo ricevuto comunicazione della copertura di parte del credito da parte della Società Marche Multiservizi s.r.l. come da loro comunicazione del 18 settembre c.a. prot. N. 13614. ha ritenuto opportuno accantonare una quota nell'avanzo vincolato.

- ruoli emessi per € 126.347,73 dal servizio Formazione Professionale per il recupero di

somme non dovute a Enti gestori di corsi di formazione. A tale proposito, l'Ente dispone di un accantonamento nell'avanzo vincolato del rendiconto 2014

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 2.511.136,45 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 2,70%.

Spese in conto capitale

Si allega piano investimenti

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	4,20%	3,68%	3,66%

37

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	108.308.582,65	97.855.006,58	93.249.956,63
Nuovi prestiti (+)			1.000.000,00
Prestiti rimborsati (-)	5.522.310,63	4.890.873,66	4.642.021,47
Estinzioni anticipate (-)	4.931.252,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)	-13,44	285.823,71	
Totale fine anno	97.855.006,58	93.249.956,63	89.607.935,16

38

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	3.513.713,00	2.650.715,19	2.511.136,45
Quota capitale	10.095.475,02	4.890.873,66	4.633.221,47
Totale fine anno	13.609.188,02	7.541.588,85	7.144.357,92

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità di euro 1.000.000,00 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate annuali costanti di anni 30.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI E RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO

Riaccertamento straordinario

L'ente al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 31 dicembre 2013 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nel principio contabile sulla contabilità finanziaria, con atto di Giunta previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario ha provveduto, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2013, al riaccertamento straordinario dei residui con riferimento alla data del 1 gennaio 2014.

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 14 DPCM 28-12-2011 ALLA DATA DEL 1° 2014 (1)

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2014		PARTE CORRENTE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2014 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2014 o successivi	1	12.013.398,59
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2014 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a	
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2014 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2014 e successivi	2	-
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2014, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	12.013.398,59

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2014 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2014	4	11.888.384,73
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2014 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	b	
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2014	5	
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2014, pari a (6)=(4)-(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	11.888.384,73
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	7	
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo ⁽³⁾		-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2014 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2015 (8) = (3) - (6) + (7)	8	125.013,86

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	9	125.013,86
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	c	
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	10	
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2015, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	125.013,86
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c), altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	12	
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo ⁽³⁾		0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (13) = (8) - (11) + (12)	13	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 (e di entrata del bilancio 2017 se predisposto)		PARTE CORRENTE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	14	
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	d	
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	15	
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (16)=(14)+(d)-(15), altrimenti indicare 0	16	
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	17	
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo ⁽³⁾		0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 (18) = (13) - (16) + (17)	18	0,00

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato bilancio non è sufficiente.

(3) Da finanziare con risorse dell'esercizio.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Entrate accertate reimputate al 2014	-
Entrate accertate reimputate al 2015	-
Entrate accertate reimputate al 2016	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	-

PARTE CORRENTE
-
-
-
-
-

Impegni reimputati al 2014	11.886.384,73
Impegni reimputati al 2015	125.013,86
Impegni reimputati al 2016	-
Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	12.013.398,59

11.886.384,73
125.013,86
-
0,00
12.013.398,59

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA
DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2013 (a)		20.158.201,84
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	3.744.662,14
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	33.909.346,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) = (e) - (d) ⁽¹⁾	(-)	33.909.346,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2014 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (g) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) - (f)	(=)	23.902.863,98
dei residui (g):		23.902.863,98
Parte accantonata ⁽²⁾		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2013 ⁽³⁾		496.371,05
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2013		105.913,98
Fondoal 31/12/N-1		
Totale parte accantonata (h)		602.285,03
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (10% su tot. Alienazioni 2013 - art.56bis c.11 Decr.69/2013)		11.667,73
Vincoli derivanti da trasferimenti		17.051.961,81
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.484.906,87
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		43.067,76
Altri vincoli da specificare di (alienazioni da destinare ad investimenti in conto capitale)		2.942.796,86
Totale parte vincolata (i)		21.534.401,03
di cui Totale parte destinata agli investimenti (l)		8.790.466,02
Totale parte disponibile (m) = (g) - (h) - (i)		1.766.177,92
Se (m) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015		

1) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale iscritto in entrata del bilancio di previsione 2014 - 2016, relativo all'esercizio 2014.

2) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

3) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio

Riaccertamento ordinario

L'ente ha provveduto, con determinazione dirigenziale n. 549 del 27/03/2015 ad approvare il riaccertamento ordinario dei residui.

In occasione del riaccertamento ordinario dei residui, l'ente, sempre conformandosi a quanto previsto dal principio della competenza finanziaria "breve" o "potenziata", ha provveduto a:

- eliminare definitivamente i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
- eliminare i residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi, individuando le relative scadenze;

L'Ente con decreto presidenziale di Governo n. 48 del 27/03/2015 ha provveduto ad approvare il riaccertamento ordinario dei residui previo parere dell'Organo di revisione. Successivamente ha trasmesso al tesoriere il suddetto atto e l'allegato riguardante le variazioni di bilancio.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

41

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	5.633.276,93	5.015.131,33	4.229,22	613.916,38	10,90%	3.698.692,09	4.312.608,47
Titolo II	61.397.210,77	23.285.160,09	1.116.515,56	36.995.535,12	60,26%	2.023.941,96	39.019.477,08
Titolo III	11.840.188,91	8.570.396,06	320.510,00	2.949.282,85	24,91%	2.100.126,32	5.049.409,17
Gest. Corrente	78.870.676,61	36.870.687,48	1.441.254,78	40.558.734,35	51,42%	7.822.760,37	48.381.494,72
Titolo IV	9.692.691,60	2.044.918,24	1.066.952,76	6.580.820,60	67,89%	2.975.149,22	9.555.969,82
Titolo V	3.140.379,67	268.277,68	0,01	2.872.101,98	91,46%	380.000,00	3.252.101,98
Gest. Capitale	12.833.071,27	2.313.195,92	1.066.952,77	9.452.922,58	73,66%	3.355.149,22	12.808.071,80
Servizi c/terzi Tit. IX	2.310.085,81	1.486.980,42	9.363,97	813.741,42	35,23%	450.517,33	1.264.258,75
Totale	94.013.833,69	40.670.863,82	2.517.571,52	50.825.398,35	54,06%	11.628.426,92	62.453.825,27

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	41.849.788,54	24.088.466,80	15.288.665,91	2.472.655,83	5,91%	10.173.074,26	12.645.730,09
C/capitale Tit. II	37.339.137,85	7.302.683,40	23.887.638,95	6.148.815,50	16,47%	8.053.311,88	14.202.127,38
Rimb. prestiti Tit. IV	8.800,00	8.800,00	0,00	0,00	0,00%		0,00
Servizi c/terzi Tit. VII	2.126.479,37	1.406.112,12	5.624,32	714.742,93	33,61%	2.301.254,39	3.015.997,32
Totale	81.324.205,76	32.806.062,32	39.181.929,18	9.336.214,26	11,48%	20.527.640,53	29.863.854,79

Risultato complessivo della gestione residui

42

Maggiori residui attivi	0,00
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	320.402,94
Gestione corrente vincolata	1.120.851,84
Gestione in conto capitale vincolata	1.066.952,77
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	9.363,97
Minori residui attivi	2.517.571,52
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	1.993.094,63
Gestione corrente vincolata	13.295.571,28
Gestione in conto capitale vincolata	23.887.638,95
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	5.624,32
Minori residui passivi	39.181.929,18
SALDO GESTIONE RESIDUI	36.664.357,66

Sintesi delle variazioni per gestione

43

Gestione corrente	13.847.411,13
Gestione in conto capitale	22.820.686,18
Gestione servizi c/terzi	-3.739,65
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	36.664.357,66

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	54.531,95	305.058,09	136.078,09		18.248,25	5.015.131,33	5.629.047,71
Titolo II	19.591.407,73	2.368.370,62	3.512.687,16	5.747.410,30	5.775.659,31	23.285.160,09	60.280.695,21
Titolo III	244.898,55	2.157,166	1018.729,07	950.562,11	713.521,46	8.570.396,06	11519.678,91
Tot. Parte corrente	19.890.838,23	2.695.000,37	4.667.494,32	6.697.972,41	6.607.429,02	36.870.687,48	77.429.421,83
Titolo IV	3.316.021,95	770.030,07	999.600,81	318.407,80	1.176.759,97	2.044.918,24	8.625.738,84
Titolo V	741.968,29	1.500.133,69	250.000,00		380.000,00	268.277,68	3.140.379,66
Tot. Parte capitale	4.057.990,24	2.270.163,76	1249.600,81	318.407,80	1.556.759,97	2.313.195,92	11.766.118,50
Titolo IX	100.399,16	2.519,55	242,65	296.398,04	414.182,02	1.486.980,42	2.300.721,84
Totale Attivi	28.107.217,87	#####	7.166.938,59	7.631.186,05	10.135.130,98	42.984.059,74	103.262.380,67
PASSIVI							
Titolo I	408.842,94	241.260,75	519.221,59	486.865,95	816.464,60	24.088.466,80	26.561.122,63
Titolo II	2.504.453,32	486.962,83	2.011.896,65	1.023.198,64	122.304,06	7.302.683,40	13.451.498,90
Titolo III							0,00
Titolo IV						8.800,00	8.800,00
Titolo V							0,00
Titolo VI							0,00
Titolo VII	551.341,46	66.800,51	23.654,75	33.856,79	39.089,42	1.406.112,12	2.120.855,05
Totale Passivi	3.464.637,72	795.024,09	2.554.772,99	1.543.921,38	977.858,08	32.806.062,32	42.142.276,58

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 85.280,56 relativi a spese per emergenza neve.

Al finanziamento di tali debiti fuori bilancio si provvederà con fondi provinciali previsti negli stanziamenti 2015 tra le spese correnti.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Anche per il 2014 l'Ente ha avuto in essere un contratto di Interest Rate Swap, con controparte Dexia Crediop Spa.

Di seguito si riporta la tabella di sintesi ed il dettaglio dell'operazione al **31/12/2014**:

Caratteristiche struttura	Controparte	Tipologia sottostante	Nozionale Residuo	Scadenza	Flussi 2014
1) Collar con floor e cap costanti, tasso ricevuto <i>in advance</i> +0,005% e tasso pagato <i>in arrears</i>	DEXIA CREDIOP	Variabile	14.473.321	31/12/2025	- 536.546

CONTRATTO DI IRS STIPULATO CON DEXIA CREDIOP:

data operazione: 21/12/2005

nozionale iniziale: € 19.201.081,68

debito sottostante:

n.	ISIN CODE	Tipologia tasso	Scadenza
1	IT0003107510 (2001/2035)	Euribor 6 mesi + 0,474%	31.12.2035
2	IT0003185680 (2001/2036)	Euribor 6 mesi +0,454%	30.06.2036
3	IT0003274666 (2002/2036)	Euribor 6 mesi +0,324%	31.12.2036
4	IT0003051692 (2000/2021)	Euribor 6 mesi +0,19%	01.01.2021
5	IT0001497434 (2000/2020)	Euribor 6 mesi +0,198%	01.07.2020

Funzione di copertura del rischio di tasso (da TV a TF) mediante strike differenziati nel tempo, con previsione di un Cap (6.99%) sull'Euribor 6M.

La Provincia, nel periodo di riferimento, paga un tasso fisso del 3,97% con Euribor 6M <= al 3,97% ed un tasso massimo del 6,99% qualora l'Euribor 6M superi tale soglia (tasso del 31/12/14: 0,171%). In caso di posizionamento entro il corridoio (3,97% - 6,99%) è previsto in sostanza uno scambio di flussi indicizzati all'Euribor 6M, pur con rilevazione differenziata (Dexia in advance – Provincia in arrears) e con margine fisso a favore della Provincia dello 0,005% semestrale.

La copertura incide su un nozionale che rappresenta ca. il 29,9 % del totale dell'attuale debito a Tasso Variabile della Provincia (a sua volta ca. il 49,75% del totale dell'indebitamento dell'ente).

La struttura finanziaria impostata sconta l'assorbimento di flussi negativi (anno 2006) a carico dell'Ente, ma soprattutto la variazione delle condizioni di mercato che hanno inciso sull'iniziale operazione IRS del 20/02/2003, che ricalcava sostanzialmente le stesse finalità (valore strike Eur6m al 2,558). Si era ritenuto, in quest'ottica, di allungare i termini dell'operazione iniziale, prolungando la durata dal 2013 al 2025, con ciò evitando di consolidare il pagamento del flusso negativo del 2006 e di rifinanziare la struttura tramite l'ampliamento del nozionale sottostante, in considerazione di un trend di stagnazione dei tassi ovvero di una possibile inversione dell'impostazione della curva dei tassi prospettica capace eventualmente di far recuperare valore di mercato alla struttura stessa, a meno di uno scostamento eccessivo dal tasso minimo previsto a carico dell'ente (3,97), come peraltro accaduto a partire dal 2008, ed ancora prevedibile nel breve/medio periodo.

L'alea del contratto, in termini di costo potenziale, è rappresentata, inoltre, dalla forbice del tasso tra due periodi di rilevazione, considerato il diverso momento in cui esso avviene per l'Ente (10 gg. lavorativi antecedenti la fine semestre) e per la controparte (2 gg. lavorativi antecedenti la data di inizio semestre).

Gli eventuali pagamenti per il costo della copertura si realizzano dunque, in particolare, nel caso di posizionamento dell'Euribor 6M al di sotto dello valore strike 3,97%, tanto maggiori quanto maggiore è lo scostamento dalla soglia.

Il costo del premio annuo versato risulta inferiore rispetto all'anno precedente (- € 126.154) in considerazione anche dell'estinzione anticipata di un precedente contratto e perdurando nel breve un'impostazione della curva dei tassi improntata ad una conferma degli attuali indici di riferimento, storicamente bassi.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Ai sensi del D.L. 95 del 06/07/2012, convertito nella L. 135 del 07/08/2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque, non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

In riferimento alla norma suesposta, sono pervenute all'Ente le seguenti note informative richieste con prot. n. 23566 del 14 Aprile 2015:

SOCIETA' CON ELENCO DEBITI E CREDITI CONCORDATI

Nota informativa	Ragione sociale	Valore partecipazione	Quota %	Crediti verso la Provincia al 31/12/2014 in €	Debiti verso la Provincia al 31/12/2014 in €
PG.n.19031del 24/03/2015	Valore immobiliare s.r.l.	10.000,00	100,00	0,00	1.133.950,00 (1)
PG.n.6273/2015	Megas Net S.p.a.	13.243.653,00	40,230	128.546,74	0,00
PG. n. 24403 del 16/04/2015	Consorzio del Mobile S.c.a.p.	67.808,00	23,420	38.263,57	0,00
PG.n.26826 del 28/04/2015	Flaminia Cesano s.r.l.	2.950,00	29,500	0,00	0,00
PG. n.26872 Del 28/04/2015	Società aereoportuale "Fanum Fortunae" s.r.l.	191.046,00	16,327	0,00	0,00
PG. n.25503 del 22/04/2015	Agenzia per l'innovazione nell'amm. e nei servizi pubblici locali S.r.l.	2.040,00	8,333	1.400,00	0,00
In attesa di protocollo	Aerdorica S.p.a.	7.184,8821	0,620	0,00	0,00
In attesa di protocollo	Sil Apennino Centrale S.c.a.r.l	6.880,00	11,494	0,00	0,00
PG n.24394 del 16/04/2015	Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l	5.184,00	3,246	0,00	0,00
In attesa di protocollo	La Ginestra Soc. Cooperativa a.r.l.	500,00 (2)		3.718,50	0,00
PG n.25571 del 22/04/2015	Montefeltro sviluppo società consortile a.r.l.	2.040,00	2,795	0,00	0,00

1 La società ha dichiarato un totale debiti verso la Provincia pari ad € 1.132.146,72 comprensivo di "fatture da ricevere per prestazioni tecniche..." pari a € 8.196,72 al netto d'iva pari ad € 1.803,28 per un importo totale di € 10.000,00.

Preso atto di ciò il debito della società ammonta ad € 1.133.950,00.

2 Società dismessa il 26.02.2014 quota prossima all'incasso.

SOCIETA' CON ELENCO DEBITI E CREDITI DISCORDANTI

Nota informativa	Ragione sociale	Valore partecipazione	Quota %	Crediti verso la Provincia al 31/12/2014 in €	Debiti verso la Provincia al 31/12/2014 in €
PG. n.25003 del 20/04/2015	Consorzio navale marchigiano a.r.l.	4.500,00	6,423	4.500,00	0,00
PG. n. 26834 del 28/04/2015	Marche Multiservizi S.p.a.	243.204,00	1,804	83.800,66	1.306.289,09

CONSORZIO NAVALE MARCHIGIANO SCARL CONTABILITA' DISCORDANTE

	Contabilità aziendale della società	Rendiconto della gestione della Provincia
Crediti della società verso la Provincia al 31/12/2014	€ 4.500,00	€ 0,00
Debiti della società verso la Provincia al 31/12/2014	€ 0,00	€ 0,00
Discordanza crediti	€ 4.500,00	
Discordanza debiti	€ 0,00	

Dettaglio delle discordanze crediti

La discordanza tra il saldo debiti dell'Ente verso la società Consorzio Navale Marchigiano a.r.l. al 31/12/2013, risultante dal rendiconto della gestione della Provincia rispetto alla contabilità aziendale della società Consortile, è di € 4.500,00 ed è attribuibile alla quota di contributo ordinario anno 2012. A tal proposito l'Ente previa informativa alla Giunta Provinciale nella seduta del 20/12/2012, aveva già provveduto a comunicare alla società con nota prot. 86976/2012 del 28/01/2013 l'impossibilità di concedere il contributo ordinario per l'attività 2012, in considerazione delle normative vigenti, che vietano di erogare contributi a società per la copertura di spese ordinarie di gestione a seguito di reiterati deficit di bilancio.

Nel 2013 l'Ente ha di nuovo, comunicato al liquidatore del Consorzio Navale marchigiano con nota prot. 19029 fasc. 19/2013 che la Provincia non può pagare la somma di euro 4.500,00, ai sensi dell'art.6 comma 19 D.L. 78/2010 che così cita "...le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 3 della legge 31/12/2009, n.196 non possono, salvo quanto previsto dall'art.2447 codice civile, effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali". Inoltre, si rileva che per lo stesso motivo ed in riferimento al precedente contributo erogato a codesto consorzio, l'Ente provincia ha già ricevuto un monito da parte della Corte dei Conti con delibera n.174/2012.

Le suindicate divergenze sono state comunicate al liquidatore del Consorzio Regionale Marchigiano con nota prot. 19029 del 20/03/2014 e nota prot. 86976 del 28/01/2013.

Nel 2014 con nota protocollo n. 42675 del 3/07/2014 è stato sottolineato alla società che la cifra di € 4.500,00 deve essere stralciata dai loro crediti.

MARCHE MULTISERVIZI SPA CONTABILITA' DISCORDANTE

	Contabilità Marche multi servizi al 31/12/2014	Contabilità Provincia al 31/12/2015	Differenze
Crediti della società verso la Provincia al 31/12/2014	€ 83.300,66 di cui € 43.612,74 bonus	€ 65.938,91 bonus € -39.421,65 crediti non riconosciuti dalla Provincia o prescritti	€ -22.326,17 bonus € +39.421,65 Marche Multiservizi e meno € 39.421,65 per la Provincia (salvo intestazione fattura n.1042/2013)
Debiti della società verso la Provincia al 31/12/2014	€ 1.306.289,09	€ 892.501,53	+ 266.008,76 ma se si esaminano gli incassi verificati in provincia nel 2015 sui residui 2014 e precedenti, la cifra da incassare dalla Provincia rispetto alla contabilità della Marche Multiservizi è di € 87.274,28. Pertanto, l'importo relativi ai canoni idrici contabilizzato in Marche Multiservizi è inferiore rispetto all'importo accertato nel bilancio della Provincia. Si veda tabella pag.6

Dettaglio discordanze crediti:

La discordanza tra il saldo debiti dell'Ente verso la società Marche Multiservizi al 31/12/2014 risultante nel rendiconto della gestione della Provincia e il saldo debiti dell'Ente verso la società al 31/12/2014 risultante dalla contabilità aziendale della società è di € 83.800,66 ed è giustificabile come segue:

Euro 771,50 (di cui € 598,98 fattura n.2031 del 31/03/2003, € 33,00 fattura n.4430 del 30/06/2003, € 139,52 fattura n.151 del 31/08/2008) relativi a crediti per servizi vari.

Considerato che per le fatture 2031 e 4430 sono trascorsi più di 10 anni e per la fattura n.151 sono trascorsi più di 5 anni senza che a tutt'oggi non sia mai stato contestato il mancato pagamento, che non esiste alcuna documentazione che dimostri la richiesta di prestazione da parte della Provincia di servizi vari, visto l'art.2948 punto 4 del codice civile, il debito presunto della Provincia debba intendersi prescritto.

Euro 553,43 per presumibili fatture, di cui non è stato specificato, né la prestazione, né gli estremi identificativi. Con email n.prot. 30771 del 13/05/2014 la Società Marche Multiservizi rileverebbe l'esistenza di fatture (senza estremi) del 1996 – 1997 – 2000, forse provenienti da ex Aspes per un totale di € 553,43.

Considerato che mancano gli estremi de documenti, che non esistono documenti agli atti dell'Ente che non sono mai stati contestati gli importi, il debito è da intendersi inesistente e visto l'art. 2948 codice civile, l'importo di euro 553,43 debba intendersi comunque prescritto.

Euro 36.115,83 relativo a presumibile fattura Megas n.1660 del 2000 per "un lavoro eseguito molti anni fa per 120.000 euro da ripartirsi tra comunità montana e la Provincia".

Considerato che mancano gli estremi dei documenti di ordine della spesa, che non esistono documenti agli atti dell'ente, l'importo di € 36.115,83 debba intendersi inesistente e visto l'art.2948 codice civile il presunto debito debba intendersi prescritto.

Caso particolare Euro 866,72

La fattura n.1402 del 31/05/2013 per euro 866,72 relativa a servizi vari per l'evento straordinario "frana Monte Ardizio" è stata erroneamente intestata all'Ente Provincia, tant'è che non è rilevabile tra le scritture contabili della stessa. Infatti, come già segnalato a Marche Multiservizi, dovrà essere intestata alla "Contabilità Speciale del Commissario delegato per l'emergenza marzo 2013 Matteo Ricci".

Con nota protocollo n.37745 dell'11/06/2014 la società Marche Multiservizi è stata invitata dall'Amministrazione provinciale a riconciliare le quattro posizioni creditorie sopra esposte, ma la società non ha provveduto in quanto le ripresenta nella nota informativa riguardante crediti e debiti del 2014.

Euro 144,46 documento 405112 del 18.06.2009 Nota d'accredito

Euro 87,36 documento 343820 del 1.05.2010 Nota d'accredito

Euro 239,63 documento 476877 del 10.12.2014 Nota d'accredito

Euro 569,01 documento 480572 del 10.12.2014 Nota d'accredito

Euro 41,42 documento 497523 del 12.12.2014 Nota d'accredito

Euro 32,59 documento 20378 del 20.01.2014 Nota d'accredito

Euro 43.612,74 Crediti per Bonus anticrisi, alla Amministrazione Provinciale risultano invece debiti verso la Società pari a **€ 65.938,91** come risulta dalla **Tabella N.1 Crediti di Marche Multiservizi per Bonus anticrisi**. Tale divergenza è stata comunicata alla società.

Tabella N.1 Crediti di Marche Multiservizi per Bonus anticrisi

	Vecchie edizioni	Nuova edizione	
	€ 80.767,00	€ 42.670,00	
Distinta n.2353 del 21/11/2014 (pagato)	€ 43.167,59	Distinta n.781 del 22/04/2015 (pagato)	€ 5.466,10
Distinta n.781 del 22/04/2015 (pagato)	€ 8.864,40		
Ancora da dare	€ 28.735,01		€ 37.203,90
		Totale	€ 65.938,91

Per gli altri documenti dell'elenco inviato dalla società vedi **Tabella N.2 delle fatture di Marche Multiservizi liquidate e pagate dalla Provincia**

Tabella N.2 delle fatture di Marche Multiservizi liquidate e pagate dalla Provincia

Documento	Tipo Documento	Importo	Pagato	Saldo	Liquidazione	Mandato
480573 – 10/12/2014	Fattura Fornitore	19,33	19,33	0	15749/2014	469 del 20/1/2015
480574 – 10/12/2014	"	15,35	15,35	0	15748/2014	468 del 20/1/2015
00497522 – 12/12/2014	"	160,47	160,47	0	989/2015	788 del 2/2/2015
497516 – 12./2/2014	"	841,34	841,34	0	961/2015	817 del 3/2/2015
497519 – 12/12/2014	"	112,09	112,09	0	962/2015	817 del 3/2/2015
497518 - 12/12/2014	"	83,45	83,45	0	963/2015	817 del 3/2/2015
497515 - 12/12/2014	"	35,25	35,25	0	966/2015	816 del 3/2/2015
497517 - 12/12/2014	"	13,52	13,52	0	967/2015	816 del 3/2/2015
501132 – 12/12/2014	"	28,22	28,22	0	971/2015	818 del 3/2/2015
497514 – 12/12/2014	"	61,39	61,39	0	969/2015	819 del 3/2/2015
497521 – 12/12/2014	"	19,05	19,05	0	970/2015	819 del 3/2/2015
497520 – 12/12/2014	"	22,32	22,32	0	965/2015	816 del 3/2/2015
438004 – 12/12/2014	"	535,24	535,24	0	16/2015	6 del 8/1/2015
458213 – 20/11/2014	"	23,03	23,03	0	15/2015	5 del 8/1/2015
456390 – 20/11/2014	"	15,69	15,69	0	9/2015	3 del 8/1/2015
456389 – 20/11/2014	"	13,66	13,66	0	10/2015	8 del 8/1/2015
456388 – 20/11/2014	"	13,66	13,66	0	14/2015	5 del 8/1/2015
456387 – 20/11/2014	"	13,66	13,66	0	13/2015	5 del 8/1/2015
2014/00438006 10/11/2014	–	90,9	90,9	0	15630- 31/2014	870 del 4/2/2015
2014/00438005 10/11/2014	–	877,29	877,29	0	15629/2014	870 del 4/2/2015

Dettaglio discordanze debiti di Marchemultiservizi verso Provincia 31/12/2014

Anno	Documento	Debiti dichiarati da Marche multiservizi verso Provincia	Crediti accertati consuntivo 2014 Provincia verso Marche Multiservizi	Differenza	Incasato accertato bilancio 2015 su residui	Da incassare provincia su residui contabilizzati consuntivo 2014	Da incassare provincia marche multiservizi 2014	Differenza da incassare provincia rispetto contabilità marche multiservizi	Comm ento
2005	F.54/1 del 01/06/2005	-€ 5.303,11	0	-€ 5.303,11			-€ 5.303,11		N. 1
2007	Stima Canoni Concessioni Demaniali	€ 3.785,64	0				€ 3.785,64		N. 2
2008	Stima Canoni Concessioni Demaniali	€ 4.027,22	0				€ 4.027,22		N. 2
2009	Stima Canoni Concessioni Demaniali	€ 3.808,74	0				€ 3.808,74		N. 2
2010	Stima Canoni Concessioni Demaniali	€ 3.808,74	0				€ 3.808,74		N. 2
2011	Canone proventi pozzi idrici 2006-2010	€ 323.528,76	€ 578.992,23	-€ 255.463,47	€ 146.195,46	€ 432.796,77	177.330,30 €		N. 3
2011	Stima Canoni Concessioni Demaniali	€ 3.808,74	0				€ 3.808,74		N. 2
2011	Canone proventi pozzi idrici 2010	€ 110.715,41	0			-€	110.715,41 €		N. 3
2012	Stima Canoni Concessioni Demaniali	€ 3.808,74	0				€ 3.808,74		N. 2
2013	Stima Canoni Concessioni Demaniali	€ 3.933,74	0				€ 3.933,74		N. 2
2013	Spese istruttoria deriv. pozzi idrici 2011	€ 25.349,87	0	€ 25.349,87	0	0	€ 25.349,87		N. 6
2014	Stima Canoni Concessioni Demaniali	€ 4.530,00	0				€ 4.530,00		N. 2
2014	Canoni 3^ rata canoni acqua	€ 1.447,48	0	€ 1.447,48			€ 1.447,48		N. 5
2014	Canoni 4^ rata canoni acqua	€ 1.447,48	0	€ 1.447,48			€ 1.447,48		N. 5
2014	Canoni 5^ rata canoni acqua	€ 1.447,48	0	€ 1.447,48			€ 1.447,48		N. 5
2014	Addizionali su tariffe	€ 429.785,54	€ 313.509,30	116.276,24 €	€ 428.212,52		€ 1.573,02		
	Totale	€ 1.306.298,09	€ 892.501,53	€ 266.008,76	€ 960.775,60	€ 432.796,77	€ 345.522,49	€ 87.274,28	

Differenza crediti accertati
 Al 31/12/2014, la provinci registra
 Crediti accertati per un importo inferiore
 Rispetto alla marche multiservizi per Euro 266.008,76

Incassato
 euro 313.509,30 residuo 2014
 euro 114.703,22 acc.2015 su anno
 2014

Incassato
 euro 313.509,30 residuo 2014
 euro 114.703,22 acc.2015 su anno
 2014

Commento n.1

Euro meno 5.303,11 si riferiscono ad una discordanza già rilevata nel 2012.

Lo scostamento è relativo ad un maggior credito per pagamento errato della fattura n.54/1 del 01/06/2005 emessa dall'Ente nei confronti del Megas S.p.a (Società incorporata da Marche Multiservizi S.p.a. dal 01/01/2008).

A seguito di verifiche interne all'Ente la fattura n.54/1 del 01/06/2015 di complessivi 117.805,43 è stata regolarmente incassata dall'Amministrazione Provinciale per pari importo ordinativo n.2119 del 22/06/2005. Il dato è stato rilevato già nel 2012 e comunicato alla Marche Multiservizi tramite Pec nel 2014.

Commento n.2

Riepilogo stima canoni concessioni demaniali

La Provincia non ha provveduto ad accertare l'importo in bilancio in quanto trattasi di una stima e non di un dato definitivo attestato da documentazione

2007	Stima Canoni Concessioni Demaniali	€ 3.785,64
2008	Stima Canoni Concessioni Demaniali	€ 4.027,22
2009	Stima Canoni Concessioni Demaniali	€ 3.808,74
2010	Stima Canoni Concessioni Demaniali	€ 3.808,74
2011	Stima Canoni Concessioni Demaniali	€ 3.808,74
2012	Stima Canoni Concessioni Demaniali	€ 3.808,74
2013	Stima Canoni Concessioni Demaniali	€ 3.933,74
2014	Stima Canoni Concessioni Demaniali	€ 4.530,00
	Totale	€ 31.511,56

Commento n.3

Canoni pozzi idrici

Nel consuntivo 2014 la Provincia rileva di avere un residuo di euro 578.922,23 su canoni 2006-2010 mentre la Marche Multiservizi rileva un importo di euro 323.529,76. Si evidenzia che la differenza riscontrata di € 255.392,47 fino ad € 146.195,46 è dovuta ad una registrazione contabile in annualità diverse (Marche Multiservizi ha registrato il pagamento nel 2014 e la Provincia ha registrato la riscossione nel 2015).

Commento n. 4

L'importo relativo all'eco tassa, rilevato nei bilanci della Marche Multiservizi nel 2014 è stato accertato dalla Provincia nel 2015 al momento dell'incasso per pari importo.

Euro 132.992,18+ euro 253.375,44

Commento n.5

La Società Marche Multiservizi ha rilevato crediti 1.447,48 * 3=euro 4.342,44 che la Provincia non ha ancora contabilizzato, non avendo ha disposizione la documentazione.

Commento n.6

Spese istruttoria pozzi idrici per euro 25.349,87 non contabilizzate nel consuntivo della Provincia per mancanza di documentazione ufficiale.

Osservazioni del Collegio in merito agli organismi partecipati

In relazione ai rapporti con la società controllata Valoreimmobiliare s.r.l., il Collegio raccomanda l'Ente di valutare le eventuali implicazioni contabili che dovessero emergere in conseguenza della sentenza della Corte dei Conti del 25/03/2015, che alla data odierna non risulta ancora depositata, come meglio specificato nelle conclusioni della presente relazione.

In riferimento al commento n. 3 riportato nella pagina precedente relativo a Marche Multiservizi, non essendo stata motivata dall'ufficio partecipate dell'Ente la restante differenza pari ad € 109.267,01, il Collegio si riserva di ricevere spiegazioni in merito.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

PARAMETRI OBIETTIVI PER LE PROVINCE

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO
2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore dei residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla Regione nonché da contributi e trasferimenti)	NO
3) Volume complessivo delle spese per il personale a vario tipo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II, e III superiore al 38 per cento (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati)	NO
4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo	NO
5) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	NO
6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO
7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti, anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del T.U.E.L.	NO
8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del T.U.E.L. riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente	NO

VERIFICA DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	17.648.014,12
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI , di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	5.310.179,07
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	12.337.835,05
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO ENTI IN SPERIMENTAZIONE (commi 4 ter e 4 quarter dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	9.493.890,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	606.854,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	1.747.337,73
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	7.139.698,27
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRA COMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	7.139.698,27

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	64.715.686,17
+ fpv entrata parte corrente	10.691.166,45
- fpv spese parte corrente	5.600.496,01
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	2.727.436,31
Totale entrate finali	72.533.792,92
impegni titolo I al netto esclusioni	62.894.579,17
pagamenti titolo II al netto esclusioni	2.387.164,72
Totale spese finali	65.281.743,89
Saldo finanziario di competenza mista (B)	7.252.049,03

Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (B-A)	112.350,76
--	-------------------

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'art.41 del D.L. n.66/2014 convertito nella Legge n.89/2014 prevede la pubblicazione dell'indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture denominato "indicatore di tempestività dei pagamenti", con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22/09/2014 ne sono state definite le modalità di calcolo e di pubblicazione.

L'indicatore rilevato per l'anno 2014 è pari a 18 giorni ed è stato pubblicato sul sito internet dell'Ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Dall'ultima comunicazione alla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti effettuata in data 15/04/2015 risultano debiti 2014 scaduti pari a euro 2.318.765,46 di cui euro 2.181.624,54 in conto capitale.

REFERITO DEL CONTROLLO DI GESTIONE E CONTENIMENTO SPESE

Referto controllo di gestione 2013

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato.

Il Referto è stato approvato con Decreto del Presidente n.72 del 21/04/2015.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale 2014/2016 è stato approvato dalla Giunta Provinciale n.176/2014.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è stato redatto rispettando il principio della competenza economica che consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

I *proventi* correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

Gli *oneri* derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica; in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento;
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

L'Organo di revisione attesta che il Conto Economico è stato redatto rispettando quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (All.n.4/3 al Dlgs.n.118/11).

CONTO ECONOMICO	2014
A) Componenti positivi della gestione	
Proventi da tributi	28.412.286,73
Proventi da fondi perequativi	1.495.620,61
Proventi da trasferimenti e contributi	
a Proventi da trasferimenti correnti	46.675.364,01
b Quota annuale di contributi agli investimenti	
c Contributi agli investimenti	3.686.780,47
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.406.980,15
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.607.760,52
b Ricavi della vendita di beni	
c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	22.719,12
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
Altri ricavi e proventi diversi	3.793.163,16
Totale componenti positivi di gestione (A)	87.100.674,77
B) Componenti negativi della gestione	
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	821.810,92
Prestazioni di servizi	24.244.969,10
Utilizzo beni di terzi	387.721,50
Trasferimenti e contributi	
a Trasferimenti correnti	23.064.706,82
b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb	3.057.570,12
c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	179.258,33
Personale	19.850.308,61
Ammortamenti e svalutazioni	
a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	2.044.379,52
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	7.379.772,73
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
d Svalutazione dei crediti	
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	12.204,88
Accantonamenti per rischi	
Altri accantonamenti	
Oneri diversi di gestione	4.200.226,25
Totale componenti negativi della gestione (B)	85.242.928,78
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	1.857.745,99
C) Proventi ed oneri finanziari	
Proventi finanziari	
Proventi da partecipazioni	38.912,64
a da società controllate	
b da società partecipate	
c da altri soggetti	
Altri proventi finanziari	1.227.654,16
Oneri finanziari	
Interessi ed altri oneri finanziari	
a Interessi passivi	3.042.145,55
b Altri oneri finanziari	
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-1.775.578,75
D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
E) Proventi ed oneri straordinari	
Proventi straordinari	
a Proventi da permessi di costruire	
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	108.445,38
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	7.775.103,84
d Plusvalenze patrimoniali	263.009,67
e Altri proventi straordinari	4.291,00
Oneri straordinari	
a Trasferimenti in conto capitale	83.000,00
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.354.812,97
c Minusvalenze patrimoniali	
d Altri oneri straordinari	
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	6.713.036,92
Risultato prima delle imposte (A-B+C+ D+E)	6.795.204,16
Imposte (*)	1.364.707,67
Risultato dell'esercizio	5.430.496,49

STATO PATRIMONIALE

L'Organo di revisione attesta che lo Stato Patrimoniale è stato redatto rispettando quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (Allegato n. 4/3 al Dlgs. n. 118/11).

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2014
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-
I II - III	B) IMMOBILIZZAZIONI <i>Immobilizzazioni immateriali</i> <i>Immobilizzazioni materiali (3)</i> <i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>	
IV	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	270.599.897,87
I II III IV	C) ATTIVO CIRCOLANTE <i>Rimanenze Crediti (2)</i> <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i> <i>Disponibilità liquide</i>	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	79366777,14
	D) RATEI E RISCONTI	-
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	349.966.675,01

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2014
	A) PATRIMONIO NETTO	242.713.988,85
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
	D) DEBITI	101.519.989,28
	E) <u>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>	5.732.696,88
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	349.966.675,01
	CONTI D'ORDINE	
	TOTALE CONTI D'ORDINE	81.373.248,86

dà atto

1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2014, al *completamento/all'aggiornamento* degli inventari e alla ricostruzione degli stati patrimoniali;

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nella relazione sulla gestione devono essere indicati i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili (articolo 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011).

La relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;

- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. Sul piano formale è riproposto lo stesso contenuto del comma 4 dell'art. 6 del DL 6 luglio 2012, n. 95 (oggi abrogato dall'articolo 77 del d.lgs. 126/2014) relativo alla nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Presidente dell'Ente è stata redatta conformemente a quanto previsto dalla normativa.

CONCLUSIONI

Tenuto conto:

- che l'Ente, in data 27 aprile 2015, ha trasmesso al Collegio dei Revisori la documentazione relativa al rendiconto finanziario dell'esercizio 2014 per il rilascio della relazione di cui all'art. 239, 1° comma lett. d) del TUEL;
 - che l'approvazione del conto consuntivo è stata fissata il giorno 29 aprile 2015 da parte del Consiglio Provinciale;
 - che la trasmissione dei documenti al Collegio è difforme dai termini di cui all'art. 239, 1° comma lett. d) del TUEL;
 - che malgrado ciò il Collegio ha effettuato, a campione, le verifiche necessarie ed atte a far ritenere attendibili le risultanze della gestione finanziaria, ed i risultati economici generali e di dettaglio, nonché l'attendibilità dei valori economico-patrimoniali;
 - che l'avanzo complessivo di € 26.177.457,51, è così suddiviso:
 - € 23.527.637,22 vincolato
 - € 1.172.052,91 accantonato ai fondi svalutazione crediti/altri fondi;
 - € 1.477.767,38 libero;
 - che l'avanzo è stato per € 3.744.662,14 generato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui avvenuto con riferimento alla data del 01.01.2014, previsto dai principi contabili della contabilità armonizzata, e per € 22.432.795,37 da economie finanziate con fondi con vincolo di destinazione e non realizzate alla data del 31.12.2014;
 - che i residui attivi riportati al 31.12.14 ammontano ad € 62.453.825,27 e tra questi il Collegio rileva che per € 18.873.995,94 sono relativi a trasferimenti erariali afferenti al periodo 1998-2006 da ricevere dal Ministero degli Interni per i quali, a seguito dell'accordo raggiunto dalla Conferenza Stato-Città ed autonomie locali del 19 febbraio 2015 il pagamento è previsto nel 2016;
 - che i residui passivi riportati al 31.12.14 ammontano ad € 29.863.854,79;
 - che L'Ente ha certificato il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica relativi all'anno 2014 in data 31.03.2015 e trasmesso in pari data al MEF ;
 - che il fondo di cassa al 31.12.2014 è di € 15.668.828,86 e coincide con il conto del Tesoriere;
 - che il fondo pluriennale vincolato ammonta ad € 22.081.341,83 di cui € 159.535,56 per pagamenti da effettuarsi nel corso del 2016;
 - che l'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto;
 - che è stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012;
 - che dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 85.880,56;
 - che l'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità di € 1.000.000,00 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, da restituirsi con un piano di ammortamento (alla francese) a rate
-

costanti annuali in anni 30 al tasso di interesse fisso del 1,295%;

-che è stato verificato il rispetto:

- b) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, fatta eccezione di quelle finanziate con il fondo sociale europeo;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

- che l'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997;

- che gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010;

- che il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010;

-che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

-che in relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa, l'Ente ha adottato le misure di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi ;

-che la spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228;

-che l'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

-che l'Ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi;

-che con prot. 3968 del 23.12.2014 la Corte dei Conti della Regione Marche ha notificato all'Ente rilievi al rendiconto 2012 che comportano il ricalcolo del saldo finanziario rilevante al fine del patto di stabilità interno dell'esercizio 2012. L'Ente ha promosso ricorso alla sezione regionale e successivamente, a seguito dell'esito negativo, ha proposto ricorso in appello alle sezioni unite presso la Corte dei Conti a Roma, pure rigettato con dispositivo di sentenza del 25/3/2015, sentenza che, alla data di redazione della presente relazione, non è stata ancora depositata.

per quanto sopra si raccomanda

- l'adozione di ogni più opportuna iniziativa per il conseguimento delle partite creditorie;
- un attento monitoraggio della gestione di competenza e delle iniziative assunte sul versante della riduzione della spesa;
- una costante verifica della gestione della liquidità di cassa.

Tanto esposto il Collegio

esprime

parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2014 e propone di vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile a copertura della passività potenziale che potrebbe generarsi nel corso dell'esercizio 2015 in riferimento alla sentenza di rigetto di cui sopra.

Pesaro, 28 aprile 2015

Il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to Vincenzo Galasso

F.to M. Cristina Curzi

F.to Bartolucci Fosco
